



Luca Dell'Aglio

Università degli studi della Calabria

*Il concetto di vettore fra matematica e fisica,
a partire dalla riflessione di Tullio Levi-Civita (1873-1941)*

Lunedì 20 febbraio 2017, ore 16-18

Aula 39, piazza della Repubblica 10

Il “vettore”, anche se è stato introdotto nella matematica nell'Ottocento, è oggi uno dei concetti basilari della matematica: un oggetto matematico come numero, punto, retta, che affonda le sue radici “nel desiderio di sapere qualcosa circa il comportamento degli oggetti reali”, come ha scritto Einstein della geometria. Infatti, è un oggetto matematico del pensiero scientifico moderno che è stato “elementarizzato”, anche se per la sua astrazione si introduce a partire dalla scuola secondaria. Nel seminario si discuterà il concetto di vettore fra fisica e matematica da un punto di vista storico-epistemologico, a partire dalla visione del celebre matematico italiano Tullio Levi-Civita, autore di fondamentali contributi alla matematica e alla fisica matematica moderna, che nei suoi libri di testo sviluppò anche un particolare approccio di carattere didattico a tale concetto.

Più che le differenze di metodo e le indicazioni dei programmi influisce sull'efficacia dell'insegnamento il valore degli insegnanti, la loro mentalità, la comunicativa, la passione che portano alle cose insegnate, la larghezza degli interessi che li fa capaci di mettersi al posto degli allievi e di sentire con essi.

Federigo Enriques, *Le matematiche nella storia e nella cultura* (1938)